

La sperimentazione didattica **“La lettura che cambia”**

La cornice concettuale

Uno dei principali obiettivi perseguiti in un CPIA consiste nell'avviamento alla conoscenza della lingua italiana, orale e scritta. Secondo gradi diversi, allo studente si richiede l'ascolto e la produzione di messaggi orali e la comprensione e rielaborazione di testi scritti, in italiano. Le competenze di comprensione orale, di lettura e di scrittura che serviranno a determinare il grado di conoscenza della lingua, sono alla base dello sviluppo ulteriore del curriculum di studi e di una reale inclusione socio-lavorativa.

La stessa scuola dell'obbligo e a maggior ragione i CPIA sono oggi frequentati da **studenti di diverse nazionalità e livello di istruzione**, per cui la lettura, in modi diversi, la discussione dei significati e infine il confronto delle interpretazioni di un testo verbale scritto promuovono un'efficace opera di mediazione culturale.

Introduzione

Il progetto *La lettura che cambia* ha avuto ufficialmente avvio nel secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2023-2024 e ha coinvolto inizialmente una decina di classi appartenenti al Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti n. 3 di Roma. La sua fase di ideazione è stata piuttosto lunga, durando oltre un anno e mezzo, e ha permesso **un utile confronto con docenti e dirigente** del CPIA, prima che il progetto entrasse finalmente a scuola.

Articolato in una unità di apprendimento (vedi appendice), si è progressivamente definito meglio nei suoi obiettivi, quindi per il ruolo dei ricercatori e i compiti degli insegnanti e per le modalità del suo svolgimento in aula.

Alla base del progetto **“La lettura che cambia”** sta il riconoscimento che la lettura è una attività che si è trasformata nel corso del tempo e che anzi al leggere siano stati dati giudizi di valore molto diversi, anche a seconda della categoria di persone che legge.

L'introduzione in classe del progetto “La lettura che cambia”

Il progetto propone un'attività d'aula che presenta **due diversi modi di leggere**, poiché è stato riconosciuto che **la comprensione di un testo scritto cambia**, quando sia **letto in silenzio** oppure ad **alta voce e in modo condiviso**. In altre parole, la comprensione del testo si trasforma se lo legge uno studente da solo, l'insegnante ad alta voce, studenti e insegnante insieme, per cui l'attività didattica sperimenta e verifica questi cambiamenti.

Oltre allo specifico compito di lettura, è previsto un lavoro di **collaborazione fra gli studenti**, di cui il docente valorizza le esperienze, affinché siano portati in primo piano gli aspetti relazionali ed emotivi, che le diverse letture del testo hanno suscitato. Al momento della seconda lettura, perciò si è scelta una disposizione dell'aula che favorisca la circolazione dell'informazione tra individui, che si riconoscono pienamente legittimati ad esprimere il proprio giudizio su quanto hanno letto,

quando argomentino le proprie opinioni.

Unitamente alla comprensione dei significati testuali, risulta allora essenziale capire quanto questi significati abbiano **interessato il lettore**, producendo un qualche effetto sulle sue relazioni quotidiane, anche all'interno della classe.

In questo caso, in letteratura si fa riferimento al **livello della significanza** piuttosto che del significato.

Poiché sono state evidenziate le difficoltà di comprensione soprattutto della lingua scritta e restano pressoché assenti le verifiche di ciò che è stato sopra definito “significanza”, leggere in due modi diversi è risultato utile per chiarire come queste **difficoltà siano condizionate dalla forma di lettura scelta** e se una più delle altre sia capace di coinvolgere chi legge.

Mentre la lettura individuale comporta una decodifica, per la quale sono soprattutto utili le conoscenze lessicali dello studente, la lettura orale ne mette in gioco gli aspetti relazionali, chi legge lo fa infatti per l'uditorio che lo circonda, così aprendo il passaggio alla **lettura condivisa**, grazie alla quale avviare una riflessione collettiva sull'importanza personale di quanto è stato letto.

Durata del progetto

Il progetto si sviluppa lungo ogni quadrimestre scolastico, con almeno due incontri al mese, della durata minima di due ore. **Il progetto è facilmente modulabile** per accrescimento/diminuzione degli oggetti di lettura, cui corrisponderà un aumento o diminuzione della durata complessiva.

Cosa è stato fatto fin qui:

La sperimentazione didattica ha già coinvolto oltre **120 apprendenti, 14 classi, 8 docenti, 1 dirigente**. Gli incontri in classe, svolti nel secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2023/24 e nel primo 2024/25, sono stati circa **35, di due ore ciascuno**.

L'attività ha presupposto una lunga progettazione, producendo poi molte schede didattiche ed è stata verificata in aula.

Si è scelta la **coprogettazione con insegnanti e dirigente** e una metodologia *evidence based* per il costante controllo dei feedback ricevuti anche dagli studenti.

Ne è risultato che il modo di leggere condiziona fortemente la comprensione del testo scritto e che leggere ad alta voce, condividendo in gruppo i significati testuali, risulta particolarmente utile in contesti di scarsa padronanza della lingua, avvicinando comunque alla lettura e promuovendo in classe delle relazioni di reciproco scambio e aiuto, sul modello della Peer to Peer Education.

Il progetto interviene su una competenza di base e trasversale come la **literacy alfabetica** e si segnala che risultati importanti sono stati conseguiti anche sulla questione specifica delle difficoltà di comprensione del testo scritto, concludendo, ad esempio, che i test per misurata, di solito non contemplano alcuna domanda sull'interesse suscitato nel lettore dal testo che legge, anche se la **competenza di lettura** è stata definita: “*Reading literacy is understanding, using, reflecting on and engaging with written texts, in order to achieve one's goals, to develop one's knowledge and potential, and to participate in society.*” (OECD, 2019, pag. 27)¹.

I test di comprensione danno per scontato che si debba leggere in modo silenzioso, autonomo e per sé e non sottopongono ad analisi l'uso che il lettore fa di ciò che legge, non considerando il caso in cui il testo scritto sia perfettamente compreso ma lasci indifferente il lettore e quindi risulti del

¹ Vedi l'editoriale n. 2 del 2020 di Roberto Ricci, Presidente Invalsi, dove è riportato il documento di Matteo Viale che riguarda la “Prova di comprensione del testo oltre l'ora di Italiano”, disponibile sul sito dell'Istituto. Il documento descrive anche diverse situazioni di lettura e riporta la definizione che la OECD propone della literacy alfabetica, sopra richiamata.

tutto insignificante.

Cosa fare in futuro:

Per i risultati specifici ottenuti nei *Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti* e per l'interesse più generale che sta suscitando la lettura ad alta voce condivisa nella scuola obbligatoria, come già testimoniano altri progetti dell'istituto, è importante che la ricerca e l'attività d'aula già compiute continuino a svilupparsi, affinché un numero sempre maggiore di apprendenti e di studenti sia avvicinato alle diverse forme del leggere.

Una conseguenza della partecipazione al progetto, per l'insegnante, è che possa aumentare le sue competenze di lettore/trice, diventando il più possibile un professionista della lettura. Si ipotizza quindi un approfondimento sia delle conoscenze teoriche relative a questa competenza di base sia delle tecniche di lettura, in particolare ad alta voce. Stabilendo una cornice storica dei diversi modi di leggere, questa attività viene così ancorata al presente, che conosce una moltiplicazione delle forme di lettura e di usi del testo scritto.

È quindi auspicabile, d'accordo con il Ministero dell'Istruzione e del Merito, un avviso indirizzato ai singoli Cpia, alle reti che li riuniscono e agli Uffici Scolastici Regionali, in cui l'Istituto INDIRE brevemente rende note le ragioni del progetto e i benefici che ne derivano a insegnanti e studenti. È altrettanto auspicabile che INDIRE sviluppi un ambiente digitale di presentazione del progetto, esemplificando come si svolge l'attività in aula, fornendo materiali didattici ad essa relativi e indicando le modalità per le nuove adesioni.

Prerequisiti

- Presenza di due ricercatori per ogni classe.
- Classe composta da un minimo di sei alunni.
- Alunni con una conoscenza della lingua italiana almeno A2.
- Due ore per ogni incontro.

Il progetto è facilmente modulabile, aumentando i gradi di difficoltà di ciò che si legge. Può essere certamente svolto in contesto diverso dall'istruzione degli adulti come nella scuola dell'obbligo. È stato sperimentato anche con studenti A1 o addirittura prealfabetizzati: in questo caso, vanno necessariamente privilegiate le forme di comunicazione orale e la lettura a voce e condivisa da parte di ricercatori e insegnante, per cui si consiglia di valutarne attentamente l'opportunità. Una scelta pratica che tiene conto dei destinatari è stata quella, ad esempio, di usare gli albi illustrati, letti sempre a voce alta, piuttosto che dei libri contenenti prevalentemente testo verbale scritto.

L'unità di apprendimento

UNITÀ DI APPRENDIMENTO *Alfabetizzazione alla lingua italiana*

TITOLO *Libro, testo e lettura*

COMPETENZA/E:	1) Comprendere che la lettura è una pratica e che si legge in diversi modi, per esempio: in silenzio, esclusivamente con gli occhi e per sé ad alta voce, coinvolgendo più sensi e per gli altri in funzione esclusiva dell'interpretazione dei significati del testo usando il testo, ad esempio per una comunicazione rituale, come succede nel simposio greco arcaico, di cui regola lo svolgimento, e che è stato eletto luogo di educazione della classe benestante 2) Imparare a distinguere i diversi supporti di scrittura, per esempio: libro stampato testo digitale oggetti di scrittura alfabetici oggetti di scrittura multimediali
TRAGUARDO/I PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE COINVOLTI	• Identificare alcune caratteristiche del messaggio scritto • Imparare a leggere un testo scritto di genere definito, eventualmente di tipo letterario
Compiti significativi	• Proporre in lettura un testo o un equivalente oggetto di scrittura • Riflettere sul tipo di esperienza che questa lettura promuove
Prodotto	• Un oggetto di scrittura di cui va giustificato l'uso